



Wunderkammer - Le Stanze della Meraviglia (2017)

Testimonianze appassionante sulle rarità dal mondo e sui luoghi che le raccolgono.

Un film di Francesco Invernizzi con Alexis Kugel, Luca Cableri, Jean Hubert Martin, David Ghezelbash, Loic Malle. Genere Documentario durata 89 minuti. Produzione Italia, Gran Bretagna, Francia 2017.

Uscita nelle sale: lunedì 4 marzo 2019

'Le Wunderkammer', le Stanze delle Meraviglie.

Rossella Farinotti - www.mymovies.it

È da sempre nella natura dell'uomo il desiderio di possedere le cose. Di avere sott'occhio gli oggetti visti o sognati, di fissare delle immagini e collezionare i ricordi. Come Owen Wilson in 'Midnight in Paris' si identifica nel protagonista del suo romanzo, il proprietario di un negozio di Memorabilia, così, aristocratici, appassionati e poi veri e propri collezionisti accumulano preziosità nel tempo. Il mettere insieme particolarità da tutto il mondo e da diverse culture è già in atto dal Medioevo, in maniera un po' grezza e non strutturata, per poi, dal Rinascimento fino al suo culmine nell'Illuminismo, affinare questa attitudine in un vero e proprio studio con la formazione della Wunderkammer.

Letteralmente la "stanza delle meraviglie" dove "Naturalia", "Artificialia" e "Mirabilia" - cimeli e resti del mondo naturale, frammenti di culture passate e misteriose e manufatti dell'uomo - iniziano a formare delle collezioni, sia per motivi di studio e ricerca in ambito medico-scientifico, che come vera e propria passione e per mostrare uno status.

Queste stanze preziosissime erano infatti per pochi, danarosi appassionati. In Italia, ad esempio, i Medici erano noti per il culto dell'arte e del collezionismo. Ferdinando d'Asburgo si fece addirittura costruire un castello come contenitore nel Tirolo, con rarità oggi visibili a Vienna. Un esempio eclatante è il Castello d'Ambras, dove è stata risistemata a distanza di tre secoli l'eccellente collezione curata dall'artista Pierre Peyrolle. "Voglio un pezzettino di luna". Ebbene sì, è una richiesta che un cliente ha fatto a Luca Calberi, il dealer perfetto, che tutto trova, soddisfacendo le richieste più insolite. Calberi è anche il fondatore di un luogo bizzarro e prezioso, il Theatrum Mundi di Arezzo dove sono racchiuse le memorabilia più impensabili, da interi dinosauri ad animali esotici impagliati, da cimeli antichi e rarità come il corno di narvalo - scambiato in passato per l'unicorno -, fino a oggetti di culto come mappamondi e carte, costumi di personaggi dei film, o tute da astronauta.

Il collezionista è un curioso che non si placa mai: studia, ricerca e si affida a chi può aiutarlo a trovare quello che vuole. 'Wunderkammer - le Stanze della Meraviglia' è un racconto ricco di testimonianze - una più appassionata dell'altra - di studiosi, storici, artisti, critici, collezionisti e ricercatori che svelano questi gabinetti delle meraviglie da diversi punti di vista. Francesco Invernizzi fa aprire porte di raccolte difficili da immaginare, dei "cabinet de curiosité" rarissimi, sia racchiusi in musei o luoghi per il pubblico, che in collezioni private. Rarità narrate dai direttori del Poldi Pezzoli di Milano, di Museo di Palazzo Poggi di Bologna, dell'affascinante Sir John Soane di Londra che apre le sue porte come in uno spettacolo e poi del Mudec di Milano, dove Carolina Orsini racconta con minuzia i due filoni principali che si sviluppano nel cinquecento: la camera delle meraviglie per raccogliere oggetti simbolo del potere temporale e di altre culture, e quello degli scienziati. La Wunderkammer racchiude dunque meraviglie e sorprese. Rappresenta un "luogo di contraddizioni", dice Andrea Lissoni dalla Tate Modern di Londra, analizzando lo sviluppo di queste raccolte e le loro motivazioni, fino a giungere all'opera d'arte contemporanea, anche questa oggetto di culto e collezionismo. E anche di malintesi. Da dove arrivano infatti questi cimeli? In che mani sono passati? Si chiede ancora il curatore del museo londinese. Sicuramente queste mirabilia e curiosità hanno un'importante storia da raccontare, soprattutto in dialogo con tutto ciò che è stato raccolto intorno a loro.